

COMUNE DI INVORIO

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n.22 del 19/03/2013

OGGETTO:

PRESA D'ATTO APPROVAZIONE DA PARTE DEL CISS DELLE LINEE REGOLAMENTARI RELATIVE ALL'ASSISTENZA ECONOMICA.

L'anno duemilatredici addì diciannove del mese di marzo alle ore dieci e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

	Cognome e Nome	Presente
1.	DARIO PIOLA - Sindaco	Sì
2.	DEL CONTE ROBERTO - Vice Sindaco	No
3.	BOLLA MICHELA - Assessore	Sì
4.	PELIZZONI FLAVIO - Assessore	Sì
5.	ROLLINI ALBERTO - Assessore	Sì
6.		
7.		
	Totale Presenti:	4
	Totale 1 resenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor MICHELE ROMANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, Sig. DARIO PIOLA in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta avendo constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

In data 27.12.2012 si è tenuta l'Assemblea del Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali;

Rilevato che nell'incontro di cui sopra sono state approvate, con deliberazione assembleare del Ciss n.19/2012, le linee regolamentari provvisorie per l'erogazione sperimentale dell'assistenza economica per il 2013 che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, anche in funzione degli obblighi normativi che prevedono la funzione sociale in forma associata per tutti i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

TUTTO CIO' PREMESSO

Sentito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario e del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art.49 del D.L. 267/2000,

All'unanimità di voti espressi dai presenti nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

Di prendere atto dell'approvazione da parte del Ciss delle linee regolamentari provvisorie per l'erogazione sperimentale dell'assistenza economica, riportate nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di conferire alla presente deliberazione eseguibilità immediata.

Il Presidente F.to: DARIO PIOLA Letto, confermato e sottoscritto
II Segretario Comunale
F.to : MICHELE ROMANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE				
La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio e nel sito web istituzionale di questo				
Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69) per 15 giorni				
consecutivi con decorrenza dal				
Invorio , lì				
II Segretario Comunale F.toMICHELE ROMANO				
F. LOIMICHELE ROMANO				
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio				
ii solloscrillo Segretario Comunale, visti gli atti d'unicio				
ATTESTA				
che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:				
Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267				
Invorio, Iì II Segretario Comunale				
F.to : MICHELE ROMANO				
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'				
DIGITIANALIGNE DI EGEGGITTITA				
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA				
Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)				
II Segretario Comunale				
F.to : MICHELE ROMANO				
E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.				
INVORIO, Iì				
Il Segretario Comunale				

LINEE REGOLAMENTARI PROVVISORIE PER L'EROGAZIONE SPERIMENTALE DELL' ASSISTENZA ECONOMICA

- ANNO 2013 -

Approvato in data 27.12.2012, con deliberazione di Assemblea n.19.

1 - Oggetto

Il presente regolamento, in applicazione dei principi della Costituzione e ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente in materia socio-assistenziale, disciplina in via provvisoria gli interventi di assistenza economica che, in via sperimentale, il Consorzio svolgerà nel corso dell'anno 2013 a favore delle persone in oggettiva situazione di disagio socio-economico, residenti nei Comuni di cui all'art. 4.

2 - Finalità del servizio

Le diverse tipologie di contributi economici rientranti nell'ambito dell'assistenza economica, in riferimento alle prestazioni essenziali individuate dalla L.R. 1/2004 (art. 18), si articolano in:

A) Contributi per attivazione di servizi

- contributi per servizi alla persona
- contributi economici per cure o prestazioni sanitarie
- contributi economici per servizio trasporto
- contributi economici per affido familiare di minori
- contributi economici per l'accoglienza in famigli di disabili o anziani
- contributi generici ad enti e associazioni sociali

B) Contributi, sussidi e integrazioni per strutture

- contributi e integrazioni a rette per asili nido
- contributi e integrazioni a rette per centri diurni
- contributi e integrazioni a rette per servizi innovativi per la prima infanzia
- contributi e integrazioni a rette per altre strutture semi-residenziali
- contributi e integrazioni a rette per prestazioni residenziali (permanenti/temporanee)

C) Integrazione al reddito:

- buoni spesa o buoni pasto
- contributi economici per i servizi scolastici
- contributi economici erogati a titolo di prestito (prestiti d'onore)
- contributi economici per l'alloggio
- contributi economici ad integrazione del reddito familiare
- contributi economici per persona senza dimora
- spese funerarie per cittadini a basso reddito

Le suddette tipologie di contributi economici, desunte dalla scheda ISTAT 2012, sono riportate a scopo esemplificativo per evidenziare le molteplici forme secondo cui si declina l'assistenza economica. L'elenco va integrato con tutte le versioni locali di aiuto economico, ad oggi utilizzate, per es. le borse lavoro.

3 – Prestazioni offerte

In riferimento alle prestazioni essenziali esemplificate all'art. 2 e in considerazione delle forme di aiuto economico sino ad ora utilizzate dai Comuni, si ritiene opportuno individuare 6 macro ambiti di intervento:

- 1. Contributo economico
- 2. Borsa Lavoro
- 3. Supporto alla locazione
- 4. Borsa spesa
- 5. Pasto gratuito
- 6. Trasporto sociale

In corso d'opera, la sperimentazione dell'operatività in ciascuno dei 6 macro ambiti consentirà di articolare gli interventi, così da poterne dettagliare i contenuti e specificare le modalità di erogazione, che saranno recepite dal presente regolamento come integrazioni in progress.

Nell'attribuzione delle risorse finanziarie, il Comune delegante potrà esprimere rispetto agli ambiti di intervento individuati una sorta di ordine di priorità, che avrà significato di indirizzo, in coerenza con l'impostazione dell'assistenza economica gestita dal Comune stesso fino al 2012, pur senza pretesa di determinazione assoluta.

4 – Destinatari

Possono usufruire dell'assistenza economica erogata dal CISS le persone singole e i nuclei familiari che si trovano in situazione di grave disagio socio-economico e che risultano residenti nei Comuni consorziati che abbiano delegato il servizio da gennaio 2013 con relativo stanziamento di fondi. Per l'anno 2013 saranno destinatari delle prestazioni descritte all'art. 3 i cittadini residenti nei seguenti Comuni:

- Agrate Conturbia
- Barengo
- Bogogno
- Bolzano Novarese
- Briga Novarese
- Cavaglietto
- Cavaglio d'Agogna
- Cavallirio
- Cressa
- Fontaneto d'Agogna
- Gargallo
- Gattico
- Invorio
- Pogno
- Soriso
- Suno
- Vaprio d'Agogna
- Veruno

Se in corso d'anno i Comuni consorziati attualmente non deleganti (Borgomanero, Cureggio, Gozzano e Momo) optassero per la delega e la richiedessero formalmente, trasferendo il relativo stanziamento, potranno fruire del suddetto servizio, senza necessità di ratifica in Assemblea.

Gli interventi di assistenza economica potranno anche essere estesi alle persone occasionalmente presenti o temporaneamente dimoranti nel territorio di un determinato Comune, qualora si presentino inderogabili e temporanee necessità assistenziali (per esempio minori non accompagnati o persone senza fissa dimora).

5 - Modalità e condizioni di fruizione dell'assistenza economica

Come per la fruizione di tutti gli altri servizi socio-assistenziali previsti dalla L. 1/2004 ed erogati dal CISS, punto di partenza è la comprensione del bisogno da parte dell'assistente sociale di competenza territoriale.

L'assistente sociale esaminerà la condizione socio-economica della persona o del nucleo familiare richiedente e valuterà, attraverso colloqui, visite domiciliari e dati desunti dalla documentazione attestante la situazione patrimoniale e reddituale, l'oggettivo bisogno di assistenza economica. Condizione essenziale per fruire dell'aiuto economico è, pertanto, la presentazione all'assistente

sociale del modello ISEE in corso di validità e per i pensionati dell'ultimo modello O-BIS M.

6 – Determinazione della situazione patrimoniale del richiedente

Nella determinazione della situazione patrimoniale del richiedente vengono applicate le norme relative all'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), come previsto dai Decreti Legislativi n. 109 del 31.03.1998 e n. 130 del 03.05.2000 e dei relativi decreti applicativi.

Nella valutazione relativa alla concessione e alla quantificazione del contributo vengono considerate e conteggiate tutte le risorse economiche percepite dal richiedente compresi i redditi esenti ai fini IRPEF (ad esempio la pensione di invalidità civile, l'indennità di accompagnamento, eventuali rendite INAIL, ecc.) e i beni immobili ubicati in qualunque località.

Per la concessione dei soli contributi economici si considera parametro soglia l'ISEE di € 8.500,00.

7 - L'iter di erogazione

L'assistente sociale, valutato l'oggettivo stato di bisogno socio-economico, propone, tutte le volte in cui è possibile e nelle forme più appropriate, di attivare la persona richiedente in percorsi di lavoro e di reperimento autonomo delle risorse economiche (borse lavoro, rimborsi e incentivi). Laddove queste forme alternative di accompagnamento non risultino praticabili, l'assistente sociale predispone richiesta di contribuzione economica o di altro strumento di supporto (borsa spesa, pasto gratuito, trasporto sociale, ecc.), corredato da relazione sociale argomentativa del percorso effettuato e dell'ipotesi progettuale.

La forma di aiuto prevista dovrà essere compatibile con le risorse messe a disposizione dal Comune di residenza del richiedente, che sarà opportunamente consultato durante la fase istruttoria.

Il CISS comunicherà all'interessato i termini dell'intervento e, per conoscenza, al Comune di residenza.

8 – Risorse

Le risorse finanziarie per l'erogazione dell'assistenza economica non rientrano nella quota associativa, in quanto vengono messe a disposizione come somma extra quota da parte di ogni singolo Comune delegante, in entità variabile e discrezionale. Il budget di ciascun Comune finanzierà esclusivamente gli interventi rivolti ai cittadini residenti, così come gli eventuali residui. In corso d'anno sarà possibile implementare le risorse a favore del servizio e in fase di assestamento di bilancio il Comune potrà richiedere il recupero delle somme non ancora impegnate.

9 - Decorrenza

L'applicazione delle presenti norme regolamentari del servizio di assistenza economica ha decorrenza dal 1° gennaio 2013.

In corso d'opera, le medesime saranno oggetto di approfondimento e confronto con gli Amministratori e con le OO.SS.; ne deriveranno spunti di precisazione e di sviluppo.



COMUNE DI INVORIO

PROVINCIA DI NOVARA

Delibera Giunta Comunale N.22 del 19/03/2013

Oggetto: PRESA D'ATTO APPROVAZIONE I REGOLAMENTARI RELATIVE ALL'ASSIS		LINEE			
* * * *	*				
Pareri espressi in applicazione art. 49 D.Lgs.vo 18/0 In merito alla proposta di adozione dell'atto indic regolarità tecnica parere favorevole.		ı			
Invorio, lì19/03/2013	SABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO				
Pareri espressi in applicazione art. 49 d.Lgs. vo 1870 In merito alla proposta di adozione dell'atto indic regolarità contabile parere favorevole.		ì			
Invorio, lì 19/03/2013	NSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO				
Attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'ai con C.C. n. 61 del 29.09.1998 Il responsabile del Servizio Finanziario, ai fini dell')			
ATTESTA					
che la spesa, ammontante a complessivi € finanziaria nelle somme stanziate Codice, e che la	nel bilancio di previsione,	,			
Invorio, lì 19/03/2013	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO				
Il Segretario Comunale, richiestone dalla parere di conformità sul presente atto, sia alle le					
Invorio, lì 19/03/2013	IL SEGRETARIO COMUNALE				